

Linea diretta Socio

Rivista trimestrale della Cassa Rurale Alta Valsugana



Chiudiamo l'esercizio registrando un utile netto, frutto di diversi fattori, di 7.330.000 euro, con un incremento del 36,29% rispetto a quello registrato nel 2017.

**Il 18 maggio
l'Assemblea.
Si rinnovano
le cariche**

**Le Casse Rurali
trentine
sono in salute**

**Cambiamenti
climatici,
un tema di grande
attualità**

**Dossier storia.
Educare alla pace
ricordando il tempo
della guerra (parte I)**

C

6

cultura

“Dante la nostra guida”



Le classi della SSPG (2C e 3D) dell'Istituto Comprensivo di Levico Terme hanno aderito, nel corso di questo anno scolastico, al progetto proposto dagli esperti che condividono la stessa passione per *La Divina Commedia* e per il testo “*Alla ricerca di Beatrice*” - *Dante e Jung* di Adriana Mazzarella: la Dott.ssa Alessandra Sighele (ex Dirigente scolastica formata presso il Centro italiano di Psicologia Analitica), il Dott. Fabio Biasi (Procuratore della Repubblica per i Minorenni) e la psicomotricista Renata Lanzi. Il percorso svolto nel primo quadrimestre si è caratterizzato dall'alternanza di lezioni teoriche, ovvero parafrasi e commento dei canti dell'Inferno ritenuti fondamentali per la comprensione del percorso di Dante e di momenti esperienziali. Per riuscire ad avvicinare i ragazzi al testo letterario si è cercato di coinvolgerli in queste lezioni esperienziali, comprendenti diverse attività quali la pittura, giochi di role playing, creazioni di maschere e drammatizzazione; la finalità perseguita è stata quella di smuovere

la loro coscienza emotiva e far loro comprendere come il cammino compiuto da Dante nell'Inferno non rappresenti altro che il viaggio che ogni uomo percorre nella formazione della propria identità. Con questa premessa i contenuti fondamentali presenti nelle cantiche dell'Inferno sono stati trasmessi non come nozioni ma attraverso un percorso

esperienziale vissuto dagli studenti. Nonostante la difficoltà iniziale di approccio al testo, non sempre di facile comprensione ma magistralmente parafrasato e commentato dalla Dott.ssa Sighele, gli studenti hanno superato le loro difficoltà, uscendo dalla loro iniziale selva oscura in cui si sono trovati intrappolati; sono stati i momenti





esperienziali, da loro maggiormente apprezzati, a far uscire gli alunni dallo smarrimento e piano piano a far comprendere loro i messaggi di Dante, traendo dai contenuti grandi lezioni di vita. Nell'affrontare temi come "la perdita dell'orientamento", "la fiducia", "l'amore", "la passione", "il trascinarsi", "la frode", "il bene" e "il male" si è passati da un approccio

letterario a quello personale assumendo una valenza formativa educativa. Un approccio metodologico che ha reso possibile il coinvolgimento degli alunni nella narrazione quasi da percepire un autentico dialogo tra la coscienza del poeta e la coscienza di ogni singolo studente. A conclusione del progetto gli alunni hanno realizzato dei prodotti frutto

A pagina 54: disegno di Angela (classe 3D);
in basso: disegno di Elisa (classe 3D);
sopra: disegno di Nuria (classe 3D)

di un lavoro interdisciplinare che ha coinvolto gli insegnanti di lettere, di tecnologia e di artistica. Sono stati realizzati due power point sul progetto svolto che i ragazzi hanno potuto esporre e spiegare agli alunni di alcune classi seconde con l'intenzione di stimolare l'interesse verso Dante e la letteratura italiana. Infine il progetto è stato illustrato ed esposto dagli alunni alle famiglie che hanno potuto apprezzare le competenze disciplinari ma soprattutto quelle trasversali raggiunte dai loro ragazzi.

[Prof.ssa Michela Sottopietra]

